il voto Fuori sede dal 2027

Legge 180/2026 art.8
Esercizio del diritto di voto da parte
degli elettori fuori sede

Marco Migliori
Analista Demografici

2024 - sperimentazione Europee

Nel 2024 uno studente residente di Padova (Veneto). esempi:

1. il primo cittadino studia a Venezia:
   stessa regione, non cambia nulla.
2. il secondo cittadino studia all'estero:
   non cambia nulla.
3. il terzo cittadino studia a Parma (Emilia-Romagna):
   stessa circoscrizione elettorale UE, può votare lì.
4. Il quarto cittadino studia a **Pavia** (Lombardia):
   diversa circoscrizione UE, può votare a **Milano**.



Le circoscrizioni elettorali per il Parlamento Europeo

2025 - sperimentazione Referendum

Nel 2025 il DECRETO-LEGGE 19 marzo 2025, n. 27, art. 2 formula diversamente la sperimentazione:

Europee 2024	***Fuori Sede***	***Referendum 2025***
✅	Studenti	✅
➕	Lavoratori	✅
➕	per Cure mediche	✅
Residenza	Presentazione domanda al comune di	*Domicilio*
Regione	Solo se il domicilio è in diversa	*Provincia*

2026 nuova Legge 180/2026 art.8, i punti essenziali

- può votare fuori sede l'elettore che ricade in uno dei motivi ammessi, qualora sia **domiciliato in regione diversa da quella di residenza**.
- la **domanda ha validità annuale**, e può essere presentata esclusivamente per l'anno in corso oppure quello successivo
- viene creato un **elenco degli elettori fuori sede** nel comune di domicilio.
- viene annotato "vota fuori sede" nelle liste sezionali del comune di residenza.
- il fuori sede domiciliato, **vota nelle stesse sezioni ordinarie dei residenti**, nelle stesse urne (stessa circoscrizione elettorale)
- Si applica solo a elezioni nazionali: **Politiche**; **Europee**; **Referendum**.
- Non si applica alle elezioni locali: Regionali; Amministrative.

Motivi ammessi per fuori sede

In caso di consultazione nazionale vota fuori sede chi ha presentato domanda in questi termini, secondo i motivi qui elencati previsti dalla Legge 180/2026 art.8 :

Motivo	***Entro 31 dicembre***	***Entro 45gg da elezioni***
Studio	comma 2 ✓	comma 3 ✓
Lavoro	comma 2 ✓	comma 3 ✓
Cure mediche	✗	comma 4 ✓
Caregiver / Convivente minore	✗	comma 5 ✓

Marco Migliori
Analista Demografici

La domanda di voto fuori sede: 2026

Il Ministero ha predisposto un modello di pdf editabile sul suo sito.

- indicazioni nella circolare di immediata attivazione della pubblicazione avviso sul sito istituzionale: “2.4 Pubblicità. I Comuni pubblicano sul sito istituzionale, con adeguato anticipo rispetto al 31 dicembre, un avviso…”
- Aggiungere modello pdf domanda ministeriale e avviso sul sito del Comune sul genere di : “Entro il 31.12.2026, gli elettori che per **motivi di studio o di lavoro** sono **temporaneamente domiciliati** nel nostro Comune di _____ , possono chiedere **l'iscrizione nell'elenco degli elettori fuori sede** qualora siano elettori residenti in un Comune di **regione diversa** dalla _____, al fine di votare per le consultazioni (Politiche, Europee, Referendum nazionali) che si svolgeranno nel 2027 nel nostro Comune, se la durata della permanenza (...)”

La domanda di voto fuori sede: portale comunale

Al momento non abbiamo indicazioni che sul portale nazionale di ANPR vogliano inserire la possibilità di inserire la domanda di voto fuori sede.

Prevediamo che i **comuni di grande dimensione** possano essere interessati a farlo quindi sul loro portale comunale. Come già durante il referendum del 2025, è possibile - a richiesta - prevedere un import delle domande in Demos Evo tramite un nostro tracciato.

Quindi abbiamo 2 canali principali per le domande: tramite mail/pec al Comune con pdf ministeriale, oppure modulo specifico sul portale comunale (preferibilmente con indirizzo domicilio codificato).

L’istruttoria nel comune di domicilio

Alla domanda sono allegati:

- copia valida del documento identità
- certificazione o altra documentazione attestante la condizione di elettore fuori sede (anche autodichiarata)
- nb: non è più richiesta la presentazione della tessera elettorale, che era richiesta nel 2025

Verifica di:

- comune di residenza in diversa regione
- termini per la richiesta di iscrizione a seconda del motivo (circolare 65 /2026 “2.1 Termini”)
- durata minima e decorrenza a seconda del motivo, esame documentazione

Comunicazione a comune Residenza

Per completare la verifica della domanda, va accertato il possesso del diritto elettorale tramite comunicazione al comune di residenza.

Diversamente dalle sperimentazioni passate, si ricevono teoricamente domande tutto l'anno e quindi la comunicazione non è esclusivamente in fase di elezioni, ma continua.

Nella comunicazione, il comune di Domicilio oltre a individuare il cittadino, **dovrebbe indicare l'anno di richiesta voto fuori sede**. Il motivo sta nel fatto che oggi è scontato che l'anno è 2027, ma per come è impostata la norma, non è sempre scontato.

Il comune di Residenza (iscrizione liste elettorali)

Risponde confermando in caso:

- l’elettore sia iscritto nella lista ordinaria
- l’elettore sia iscritto nella lista aggiunta UE per il Parlamento Europeo

Annota nelle proprie liste sezionali il voto fuori sede, ma deve anche indicare l’anno di validità della domanda. Esempio “VOTA FUORI SEDE ANNO 2027”. L’annotazione così impostata, rende evidente che nella stampa delle liste sezionali del 2028, non sarà più riportata (salvo nuova domanda).

Il comune di Domicilio riceve risposta da Residenza

In caso venga confermato il diritto elettorale, deve solo registrare che la comunicazione è stata evasa, in modo tale da monitorare le comunicazioni ancora inevase.

In caso venga specificato che l'elettore è un lista aggiunta UE, deve ovviamente registrarlo, perchè avrà impatto esclusivo sulle elezioni Europee.

In caso venga indicato che manca il diritto di elettorato attivo, dovrà respingere la domanda.

In caso venga indicato una non residenza dovrà indagare in ANPR e decidere cosa fare.

NB: Il Comune che ha già iniziato a gestire le domande di fuori sede, in attesa che venga adeguato il suo software gestionale, può tranquillamente gestire un file provvisorio "Excel" per l'elenco fuori sede.

2027, arriviamo alle elezioni

Una volta resa nota la data delle elezioni, conosceremo anche la data limite del 45°giorno precedente, coincidente con la 2°tornata straordinaria.

Le domande ricevute successivamente non avranno impatto su questa elezione, ma dovranno comunque essere gestite: la domanda non è per una elezione, ma per un anno solare. Forse in questo primo anno è opportuno per non generare confusione, gestirle dopo le elezioni.

Rivolta al cittadino si suggerisce di pubblicizzare sullo stesso portale comunale una volta resa nota la data delle elezioni, un qualche avviso tipo: “La domanda di voto fuori sede per le elezioni politiche 2027 sarà accettata solo se presentata entro il _____”

2027, elezioni e seggi

Qualora il Comune di grande dimensione abbia ragioni normative (superamento del 10% elettori fuori sede) o organizzative, può procedere a una modifica manuale dell'assegnazione del fuori sede ai vari seggi. Viceversa varrà l'attribuzione iniziale, fatta in Evo in base all'indirizzo dichiarato dal fuori sede nella domanda. Sottolineiamo in merito, che eventuali trasferimento di domicilio successivi, non contemplano per il cittadino l'obbligo di comunicazione, ne impediscono al Comune che voglia riceverli, di registrarli.

Il limite temporale per questa eventuale teorica modifica, ci sembra il blocco liste, con la certificazione dei votanti.

2027, elezioni e conteggi

Supponiamo il caso di election day in un Comune che ha sia le Politiche che le Amministrative.

	Politiche	Su Lista Seggi	Amministrative
Lista ordinaria con annotazione fuori sede (RES)	NO	VOTA SOLO AMMINISTRATIVE	SI
Lista ordinaria con annotazione voto estero	NO	VOTA SOLO AMMINISTRATIVE	SI
Lista aggiunta fuori sede domiciliati (DOM)	SI	VOTA SOLO POLITICHE	NO
Lista aggiunta UE Comunali	NO	VOTA SOLO AMMINISTRATIVE	SI
Lista aggiunta Bolzano	NO	VOTA SOLO AMMINISTRATIVE	SI

2027, elezioni adempimenti finali

Dopo il blocco liste rimane da fare per un Comune che ha solo le politiche:

- Stampa liste seggi interessate alla elezione imminente
  - riportare l'indicazione "VOTA FUORI SEDE" sui nostri elettori domiciliati in altro comune, oppure escluderli dalla stampa.
  - il caso riguarda le Politiche 2027, ed esclude quindi eventuali elettori UE.
- Liste aggiunte in ordine alfabetico dei Fuori Sede domiciliati
- Emissione attestati di voto
  - Invio telematico
  - Ritiro presso l'ufficio elettorale

2027, al seggio

Come indicato nella circolare DAIT 65/2026, l’elettore fuori sede al seggio deve presentarsi con:

- documento di riconoscimento
- attestazione di ammissione al voto rilasciata dal comune domicilio
- una tra
  - tessera elettorale personale
  - attestato sostitutivo rilasciato dal Sindaco a norma dell’articolo 7 del DPR 299/2000

NB: nella pubblicità al cittadino, indicare sempre che per il voto al seggio è richiesta la tessera elettorale del Comune di Residenza

2026, Demos Evo in adeguamento

Mentre scrivo stiamo già collaudando le prime modifiche a Evo:

- sostituzione del menù che vedete attualmente “Fuori sede 2025” da non utilizzare ora, con i nuovi menù “Fuori sede”.
- Gestione dei fuori sede domiciliati: domanda, revoca, assegnazione al seggio in base a indirizzo dichiarato oppure manuale, aggiornamento domanda per risposta da comune residenza.
- Gestione dei fuori sede nostri elettori: inserimento per comunicazione da comune domicilio, sia per elettore, che per non elettore, che per sconosciuto.
- Stampa liste sezionali: indicazione annotazione voto fuori sede, in funzione dell’anno dichiarato.
- Importa domande da portale: a richiesta, per grossi comuni che vogliono gestirle
- Attestato sostitutivo tessera

2026, Demos Evo in adeguamento

Nelle prossime settimane provvederemo a rilasciare progressivamente gli aggiornamenti, informadovene tramite la comunicazione “Oltre al Ticket”. E inoltre i lavori proseguiranno con le altre funzioni:

- comunicazioni tra Comuni (file excel con dati elettori per clienti Maggioli e ApKappa)
- adeguamento verbale blocco liste
- stampa lista seggi con annotazione vota fuori sede
- stampa lista aggiunta fuori sede domiciliati

A legislazione vigente rimane un tema relativo ai fuori sede che affrontiamo nelle prossime slides.

Le revisioni nel comune di residenza: cancellazione

Qualora avvenga una cancellazione dalle liste elettorali del Comune di Residenza di fuori sede:

1. decesso
2. perdita voto
3. irreperibilità

l'elettore fuori sede viene cancellato dalle liste sezionali. Solo il Comune di Residenza può informare il Comune di domicilio della cancellazione, e del venuto mancare meno del requisito di possesso elettorato attivo.

Le revisioni nel comune di residenza: trasferimento

Qualora avvenga un trasferimento di residenza che interessi il fuori sede:

1. emigrazione
2. rimpatrio in altro comune
3. ripristino anagrafico, cancellazione elettorale
4. trasferimento comune iscrizione aire

l'elettore fuori sede viene cancellato dalle liste sezionali. Liste che contengono l'annotazione di fuori sede. Annotazione che manca sul Comune di nuova Residenza, e informazione che non è prevista sul 3D xml. Si pone quindi il problema di informare il Comune di Domicilio (aggiornamento residenza) e soprattutto il Comune di nuova Residenza, per l'annotazione di competenza sulle Liste Sezionali.
Per il momento non abbiamo ancora una indicazione in merito sulla circolare ministeriale.

Le revisioni nel comune di residenza: trasferimento

Nel caso del trasferimento di residenza abbiamo (dal punto di vista del Domicilio) i sotto casi:

1. Comune di nuova residenza in **regione diversa** dal Comune di domicilio: vale la slide precedente
2. Comune di nuova residenza nella **stessa regione** del Comune di domicilio: perdita del requisito previsto dal comma 2, necessità di informare il Comune di domicilio
3. il cittadino ha trasferito la residenza nello stesso **Comune di domicilio**
    a. comunicazione non strettamente indispensabile: il comune di nuova residenza lo iscriverà in seconda tornata nelle liste
    b. il comune di nuova residenza dovrebbe contestualmente cancellarlo dall'elenco dei votanti fuori sede

Le revisioni nel comune di residenza: Liste UE

Nel caso delle Liste Aggiunte UE per il Parlamento Europeo, abbiamo inoltre:

- Cancellazione dalle liste per acquisto cittadinanza italiana
- Iscrizione in lista ordinaria

Qualora venga cancellato in prima tornata, non è ancora iscritto in lista ordinaria. Solo con la seconda tornata si realizza l'iscrizione.

Caso particolare da gestire con l'annotazione di voto fuori sede da apporre sulle nuove liste sezionali, e la necessità di informare il Comune di Domicilio del nuovo diritto di elettorato attivo.

Dopo le revisioni di residenza. Lato Comune domicilio

Dal punto di vista del Comune di Domicilio, l'attività di aggiornamento dell'Elenco Elettori Fuori sede, non è legata alle revisioni, e può essere svolta quasi in qualunque momento. Ricevendo la comunicazione dal comune di residenza, il Comune di Domicilio può decidere o meno (in eventuale assenza di ulteriore circolare ministeriale) di applicare l'aggiornamento:

- cancellazione dall'elenco per venire a meno del requisito
- oppure aggiornamento del comune di residenza
    - in caso di emigrazione in regione diversa da Domicilio: comunicazione a Comune di Nuova Residenza per annotazione liste sezionali (dato non presente sul 3D xml)

In eventuale assenza di ulteriore circolare ministeriale, ci sembra comunque **obbligatoria la comunicazione da parte del Comune di Residenza**, per consentire il trattamento da parte di Domicilio.

Lato Comune domicilio, aggiornamento in elezioni

In caso di elezioni, per il cittadino c’è il limite di presentazione della domanda per voto fuori sede al 45° giorno precedente le elezioni.

Il citato aggiornamento dell’Elenco Elettori Fuori Sede, può tuttavia continuare anche in seguito in caso di comunicazioni quali quelle precedentemente citate.

Il limite ci sembra corrispondere al blocco liste che precede sia l’emissione degli attestati di voto, che la stampa della Lista Aggiunta Sezionale dei Fuori Sede domiciliati.
Da quel momento è opportuno evitare gli aggiornamenti fino a dopo le elezioni.

Le revisioni dopo il giorno delle elezioni

Qualora le elezioni previste siano già trascorse, e non ne siano previste di nuove, sono ancora importanti i ragionamenti sulle revisioni? A nostro parere sì per una corretta tenuta dell'elenco.

Al proposito richiamiamo l'esempio del 2022: legislatura iniziata 2018, doveva finire nel 2023

- 20 luglio 2022. voto di fiducia al Senato che passa formalmente, ma causa politicamente la crisi
- 21 luglio. il PdR firma il decreto di scioglimento delle Camere
- 25 settembre. giorno elezioni politiche
- 11 agosto = 45°giorno precedente le elezioni (termine ultimo per iscrizione fuori sede)

Se il caso di elezioni per il Parlamento Europeo anticipate, o Referendum non previsto sembrano più teoria che altro, non si possono prevedere eventuali crisi di governo che portano a Politiche.

La domanda/revoca in caso di elezioni doppie

Premesso che non è un caso relativo al 2027, non possiamo escludere che per motivi politici, si verifichino prima o poi due elezioni dove votano i fuori sede senza election day.

Esempio per un ipotetico anno X :

- politiche il giorno 1 marzo. limite domande di voto fuori sede: 15 gennaio
- referendum il giorno 20 marzo. limite domande di voto fuori sede: 3 febbraio
- dal 15 gennaio al 3 febbraio, eventuali domande oppure revoche ricevute, dovrebbero impattare solo sul referendum.
- domande ricevute dopo il 3 febbraio, siccome non vengono presentate per una elezione, ma per l'anno solare, dovrebbero essere gestite anche se non c'è nessuna elezione prevista. la norma cita sempre infatti "entro il", ma non indica nessuna data iniziale.

Marco Migliori
Analista Demografici

Ricapitolando

1. va data pubblicità sul sito istituzionale del Comune alla domanda di fuori sede
2. se ricevete qualche domanda potete già segnarle temporaneamente in un file excel e procedere all'istruttoria
3. Maggioli consegnerà i programmi per gestire le registrazioni e le comunicazioni tra comuni nelle prossime settimane, avvisando tramite la comunicazione "Oltre al Ticket"
4. Subito a seguire consegneremo gli adempimenti per i seggi, mentre per quanto riguarda automatismi di comunicazione in seguito alle revisioni (cancellazioni) per il momento attendiamo per vedere se il Ministero si pronuncia
5. il Ministero ha annunciato una seconda circolare, perlomeno sul tema statistiche, e ci immaginiamo fornirà ulteriori indicazioni in generale